

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione I

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00365540

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela S273

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente /soggetto responsabile PCM - Dipartimento della Protezione Civile

ACCC - Codice identificativo 70694

ACCR - Riferimento cronologico 2022

ACCS - Note Scheda WEB "centro storico" realizzata nell'ambito della creazione della banca dati "Centri Storici e Rischio Sismico" del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

ACCW - Indirizzo web <https://im.protezionecivile.it/#/dashboard>

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente /soggetto responsabile Regione Puglia

ACCC - Codice identificativo LEBIS000485

ACCS - Note Scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia" sulla piattaforma SIRPAC realizzata dalle Università pugliesi con la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con le competenti Soprintendenze e con il coordinamento e la validazione scientifica del prof. Giuliano Volpi. Progetto finanziato dal P.O. 2007-2013 -Linea 4.2 [Scheda del periodo storico: età medio-moderna]

ACCW - Indirizzo web <http://cartapulia.it/> (consultazione: 2022)

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di

tutela MiC	architettonico e paesaggistico
CTB - Categoria generale	BENI IMMOBILI
SET - Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
TBC - Tipo bene culturale	Centri-nuclei storici
CTG - Categoria disciplinare	CENTRI STORICI
OGD - Definizione bene	centro storico
OGT - Tipologia /altre specifiche	agricolo
OGN - Denominazione /titolo	Zollino

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	LE
LCC - Comune	Zollino
LCI - Indirizzo	Via Vittorio Emanuele II
LCV - Altri percorsi/specifiche	Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la viabilità individuata al centro della perimetrazione del nucleo/centro storico individuato.
PVE - Diocesi	Otranto

CS - DATI CATASTALI

CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI

CTSC - Comune catastale	Zollino
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	7
CTSN - Particella/e	non rilevabile

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX -	

Coordinata x (longitudine Est)	18.252115
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.205406
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.252512
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.205504
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.252077
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.206394
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.252195
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.206652
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.252104
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.207348
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.252083
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.207557

Nord)	
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.251418
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.207541
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.251461
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.207188
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.251123
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.207069
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.250629
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.206651
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.250774
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.206459
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.250366

GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.20627
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.249755
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.206418
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.248141
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.205828
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.248258
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.205271
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.248773
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.205312
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.248886
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.204406
GEC - COORDINATE	

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.24806
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.204259
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.248457
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.203472
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.249401
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.203718
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.249267
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.203955
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.25145
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.204431
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.252329
GECY - Coordinata y	

(latitudine Nord)	40.204718
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.252115
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.205406
GEN - Note	La perimetrazione tratta da CartApulia è relativa al periodo età medievale e moderna (perimetrazione approssimata)
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XI
DTT - Note	Le fonti orali riportano che furono gli abitanti del vicino casale di Apigliano a fondare il centro intorno all'XI secolo.
DA - DATI ANALITICI	
CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)	Centro situato a 18 km sud est da Lecce, ad un'altitudine di 80 m s.l.m.
DES - Descrizione del bene	Città consolidata caratterizzata da margini fisici naturali e artificiali. Presenta funzioni di frequentazione, produttive, artigianali e residenziali. I collegamenti sono pedonali e carricci. Nel XVI secolo il nucleo abitato si estendeva lungo un asse primario formante una sorta di via che, partendo dalla chiesa di S. Anna a sud, costeggiava la Matrice, saliva verso largo S. Pietro e ripartiva per via del Foggiaro e arrivava a largo "Puzzelle". In questa parte del paese, lungo via Chiga (via del Foggiaro) si concentra l'urbanizzazione nel corso del Settecento e del secolo successivo. Sul fianco della chiesa Matrice converge poi un altro asse che collega questo centro con una struttura fortificata, impropriamente definita "Castello" o "Palazzo", della quale rimane il nucleo rimasto. Sull'asse principale si attesta l'edilizia civile più ricca che si risolve per la maggior parte in abitazioni a corte (corte di via dei Pozzi, corte tra via Viecolina e piazza S. Pietro). Ricche dimore a corte sorgevano anche in via Clementi, il cui tracciato corrisponde al tratto urbano della vecchia strada che da Melpignano giungeva a Zollino passando per la masseria del Feudo di masseria Gloria.
NSC - Notizie storico-critiche	Le sue origini sono tuttora incerte: secondo alcuni sarebbe stato fondato dai greci di Japigia vicino feudo di Apigliano (i cui abitanti sarebbero fuggiti secondo una leggenda a causa di una invasione di vipere), secondo altri nacque da un insediamento rurale di abitanti della vicina località di Soleto (dal quale deriverebbe anche l'antico nome di Solino). Tuttavia il territorio è stato abitato quasi sicuramente fin da epoche preistoriche come testimoniano numerose opere megalitiche in parte ancora oggi conservate (menhir di S. Anna, menhir "della Stazione", dolmen). Nei tempi antichi Zollino è stato un punto strategico, in quanto luogo di passaggio per tutti i traffici tra i paesi della costa ionica e quelli della costa adriatica. appartenne alla contea di Lecce governata dai normanni di Altavilla. Nel 1190 re Tancredi d'Altavilla donò il casale di Zollino al barone Belingherio Chiaromonte; nel 1384 Maria d'Enghien ne divenne proprietaria quando sposò il conte di Soleto, Raimondello Orsini del Balzo, portò in dono anche il casale di Zollino. Quando il conte Orsini divenne principe di Taranto, Zollino fece parte del principato dell'Alto Salento ionico e vi appartenne fino alla morte senza eredi di Giovanni Antonio Orsini Del Balzo figlio di Raimondello, avvenuta nel 1643. Sempre la famiglia Chiaromonte divenne feudataria di Zollino con Tristano di Chiaromonte, che sposò Caterina, figlia di Raimondello. Poi il casale passò di mano in mano ad altre famiglie (Gentile, Alifi, Sarlo, D'Aiello, Saraceno, Simonetta, Gozzetti).

Omen, Ghezzi, Villapiana, Granafei, Gaetani, Castromediano, Prato, Frisi, De Leon, De Pietravalida ed altre) fino all'abolizione nel 1806 del regime feudale. Vi si praticò fino al secolo il rito greco. Dal Catasto onciario del 1746 si evince che gli abitanti del paese in quell'anno erano 290, i nuclei abitativi 66, l'età media molto bassa (solo 34 persone superavano i 40 anni), e che l'esclusiva attività lavorativa era quella agricola (a parte un discreto numero di attività ecclesiali). Nel 1800 la popolazione aveva superato le 560 unità. Da allora la popolazione continuò ad aumentare fino agli anni '60 del XX secolo, quando molti zollinesi emigrarono.

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	area
MISU - Unità di misura	ha
MISM - Valore	8.9 ca
MISV - Note	valore approssimativo misurato da Google Maps

CDG - Condizione giuridica	proprietà mista
-----------------------------------	-----------------

BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	sì
---	----

STA - Situazione	bene in uso
-------------------------	-------------

DO - DOCUMENTAZIONE

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	1600365540_foto01
DCMP - Tipo /supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo /didascalia	foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://cartapulvia.it/
DCMK - Nome file	1600365540_foto01.jpg

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	1600365540_atlante
DCMP - Tipo /supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
DCMM - Titolo /didascalia	Atlante geografico del Regno di Napoli delineato per ordine di Ferdinando IV re delle Due Sicilie & C. & C. da Gio. Antonio Rizzi-Zannoni geografo di Sua Maestà e terminato nel 1812. Napoli, s.n., 1788-1812. Foglio 22, stralcio 9.
DCME - Ente proprietario	Biblioteca Universitaria di Napoli

DCMW - Indirizzo web (URL)	http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali.it
DCMK - Nome file	1600365540_atlante.jpg
BIB - Bibliografia /sitografia	https://www.beweb.chiesacattolica.it/UI/page.jsp?action=ricerca%2Frisultati&view=elenco&locale=it&ordine=&ambito=CEIA&liberadescr=&liberaluogo (consultazione 2022/08/22)
BIB - Bibliografia /sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=113271 (consultazione 2022/08/22)
BIB - Bibliografia /sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=132327 (consultazione 2022/08/22)
BIB - Bibliografia /sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=124141 (consultazione 2022/08/22)
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	ICCD (verificatore scientifico)
CMR - Responsabile	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore)
CMR - Responsabile	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Panzani, Laura (architetto, catalogatore e compilatore scheda)
CMR - Responsabile	Vergano, Alice (architetto, catalogatore)
CMA - Anno di redazione	2022
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	La scheda SCAN è stata compilata all'interno del PON- Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 - Asse 1Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli at (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia); i dati di base per la compilazione sono tratti dai Beni Culturali della Regione Puglia (cfr. riferimenti al progetto in ACC) e aggiornati /integrati con opportuna documentazione.